

Una nota dello Sviluppo economico sugli importi da pagare

# *Diritto annuale in freezer*

## *Nel 2018 come nel 2017*

**DI CINZIA DE STEFANIS**

**D**iritto annuale camerale nel *freezer* anche per il 2018. Non si registra, infatti, nessuna variazione (rispetto all'anno precedente) negli importi da versare da parte delle imprese individuali, collettive (società di capitali, società di persone, cooperative e consorzi), società tra avvocati e tra professionisti. Le aziende iscritte o annotate nel Registro imprese e nel Rea della Camera di commercio di appartenenza continuano a pagare le misure del diritto annuale fissate nel 2017 con la riduzione al 50% (sia nelle misure fisse che nelle fasce e aliquote di fatturato).

Lo dispone una nota del 16 gennaio 2018, n. 26505, del ministero dello Sviluppo economico. Il pagamento del diritto annuale è condizione, dal 1° gennaio dell'anno successivo (articolo 24, comma 35 legge 449/97, collegata alla Finanziaria 1998), per il rilascio delle certificazioni da parte dell'ufficio Registro imprese.

Il sistema informatico nazionale delle Camere di commercio quindi, non permette l'emissione di certificati relativi alle imprese non in regola con il pagamento del diritto annuale.

**Misura fissa.** Le imprese individuali iscritte o annotate nella sezione ordinaria del Registro delle imprese dovranno versare, per la sede, un diritto

fisso pari a 100 euro, più 20 euro per ciascuna unità locale. Le imprese individuali, iscritte o annotate nella sezione speciale (piccoli imprenditori, artigiani, coltivatori diretti e imprenditori agricoli), dovranno pagare, per la sede, un diritto fisso pari a 44 euro, più 8,80 euro per ciascuna unità locale.

Le imprese che, in via transitoria, dovranno pagare in misura fissa il diritto annuale sono le seguenti:

- società semplici non agricole: 100 euro per la sede e 20 euro per unità locale;
- le società semplici agricole: 50 euro per la sede e 10 euro per unità locale;
- le società tra avvocati, previste dal dlgs. n. 96/2001: 100 euro per la sede e 20 euro per unità locale;
- e, infine, i soggetti iscritti al Rea: 15 euro.

**Diritto annuale commisurato al fatturato.** Nel caso delle imprese tenute al versamento del diritto annuale, commisurato al fatturato (cioè delle altre imprese iscritte al registro delle imprese, diverse da quelle individuali e da quelle per cui siano previste specifiche misure fisse o transitorie), è necessario che le medesime applichino al fatturato 2017 le aliquote definite con il decreto interministeriale 21 aprile 2011.

La misura fissa dell'importo del diritto annuale da versare, prevista per la prima fascia di fatturato, è pari a 100 euro.